ECONOMIA POLITICA - CORSO D -

venerdì 21 febbraio 2020 09:52

PIER MARIO PACINI PROF. ECONOMIA POLITICA.

Esame: uno scritto che si compone di domande di teoria e di esercizi. Domande a risposta multipla più domande a risposta aperta che saranno corrette solo se le risposte multiple saranno fatte bene in una certa percentuale. Orale facoltativo. Ci saranno le prove intermedie a inizio aprile e chi supera farà la seconda prova intermedia nel primo appello estivo (solo chi ha superato la prima prova intermedia)

Libri di testo:

- Schotter, microeconomia Giappichelli 2009 quarta edizione
- Introduzione alla teoria del consumatore di giappichelli
- Esercizi di economia politica I di Spataro

25/02/20

- Diritto di proprietà privata
- Diritto di proprietà intellettuale

Questi diritti sono garantiti dalla costituzione.

I mercati sono tutelati dalla legge e sono organizzazioni in cui si confrontano realtà diverse (acquirenti e offerenti).

Un mercato è quel luogo in cui si confrontano realtà diverse per lo scambio di beni e servizi.

Le merci sono tutto quello che puo essere oggetto di contrattazione e possono essere suddivise in:

- ***Beni economici***: sono merci che se entrano nella proprietà di un individuo procurano benessere a chi le consuma.

- ***Mali economici***: invece procurano disutilita all'individuo che le consuma. Se consumati producono una diminuzione del benessere personale.

Quando si parla di beni bisogna distinguere 4 caratteristiche:

- ***Caratteristiche merceologiche***: punto di vista fisico (barile di petrolio si distingue da una barra di cioccolato)
- ***Locazione***: il bene petrolio è diverso dalla cioccolata ma anche il petrolio ha diversi mercati (il petrolio Brent e il petrolio Nigeriano sono diversi sicuramente dall'offerta ma anche dalla domanda)
- ***Datazione al quale quel bene si rende disponibile***: il Brent 2020 è diverso dal Brent 2021 quindi ci saranno forme di contratto diverse anche a seconda della datazione e avranno costi diversi (i contratti nel futuro si chiamano contratti *futures* mentre il contratto nel momento si chiama contratto a pronti)
- ***Stato del mondo nel quale il bene si rende disponibile*** : riguarda l'incertezza. Riguarda soprattutto i contatti futures e quindi ci possono essere due stati del mondo: non ci sono fonti alternative oppure ci sono fonti alternative.

Contratti futures contingenti --> quello che succederà è incerto.

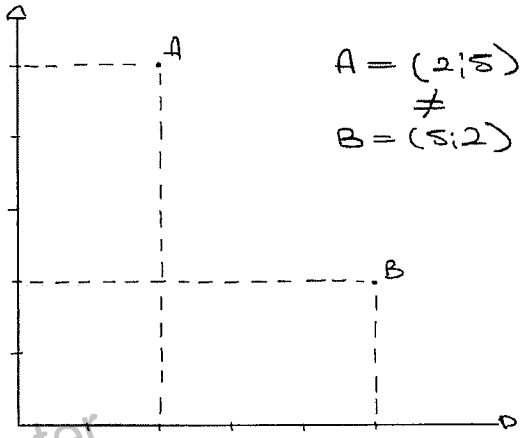
Xj è la sigla per indicare un bene j di quantità x.
Il nostro mondo è formato *da n* beni diversi: X1,X2;X3.....Xn

Nell'economia possono essere scritti n diversi contratti diversi nello stesso tempo. X1 è la domanda del bene 1, X2 è la domanda del bene 2.

La coppia ordinata di numeri (X1 ; X2) rappresenta un paniere di beni e rappresenta una lista ordinata di numeri che dice quanto si consuma del bene 1 e del bene 2 e rappresenta uno ***stile di vita***. Quando si sceglie un paniere di beni si sceglie uno stile di vita.

Un paniere di beni è un vettore ordinato nel senso che il paniere di (2;5) è diverso da (5;2).

Rappresentazione grafica:
Ascisse: consumo bene 1
Ordinata: consumo bene 2



La teoria delle decisioni si basa su 3 presuppposti:

- Cose che materialmente posso fare (*ciò che è possibile fare*)
- non tutte le scelte possibili sono fattibili: le scelte devono comprendere alcuni vincoli (*ciò che è fattibile*)
- Se ci sono piu cose che posso fare devo selezionarne qualcuna sulla base degli obiettivi che voglio raggiungere (*criterio di selezione*)

<u>Ciò che posso fare</u>

Quando si parla di insieme possibile si parla di tutto quello che dal punto di vista delle conoscenze materiali è possibile fare e gli insiemi possibili sono delimitati da 3

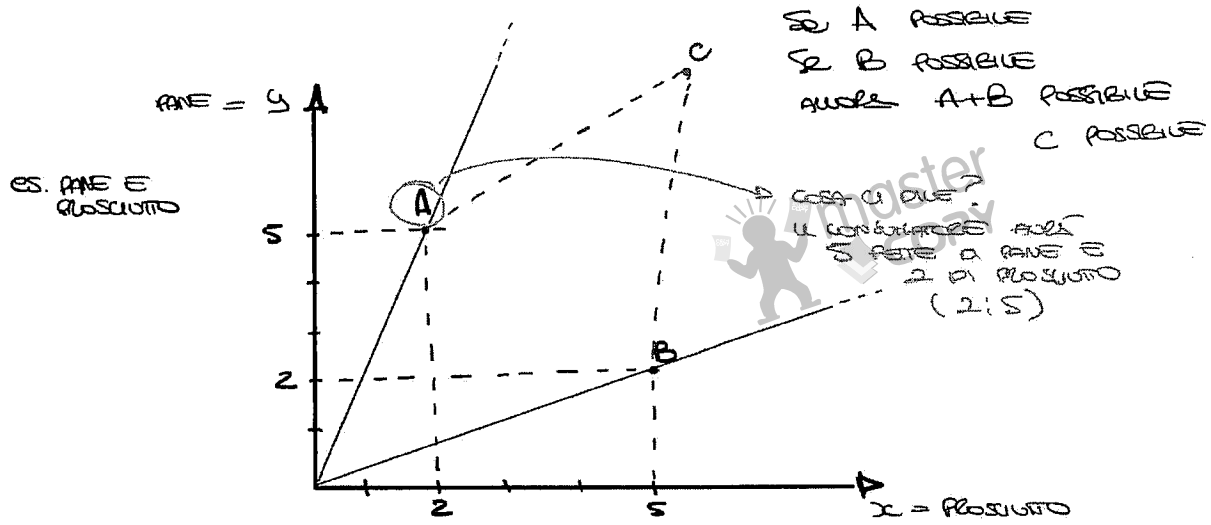
1) $\forall_j \; , \; x_j \geq 0$

2) Perfetta divisibilità: $x \in X \Rightarrow \lambda x \in X \quad \forall \lambda \geq 0$

Quello che noi decidiamo di consumare sono i servizi legati al bene (quando decidiamo di consumare un automobile nessuno la compra per guardarla). L'automobile è indivisibile ma i servizi che offre sono perfettamente divisibili (compro l'automobile per usarla meta del mio tempo).

Se posso consumare il paniere di beni A posso usare tutti i beni che stanno sulla retta che congiunge l'origine con A.

3) Additività: $(x ; y) \in X$ allora $x + y \in X$



Per la proprietà di additività l'insieme di consumo materialmente fattibile è convesso e si limita al quadrante positivo del piano cartesiano. Ovvero presi due panieri di beni tutti i punti della retta che li unisce sono panieri di beni possibili.

Il paniere (0;0) è il paniere di non sopravvivenza perché vuol dire che l'individuo non consuma nulla.

Ciò che è fattibile

Se le mie scelte sono tra sentire musica e guardare film il massimo di film da un'ora che posso guardare sono 24 in un giorno. In tutte le cose ci sono delle limitazioni e quelle importanti sono quelle economiche. Il vincolo economico è dato dal ***reddito*** del consumatore che sarà maggiore di zero. Quello che devo spendere non deve eccedere il reddito che ho a disposizione altrimenti c'è il default (istituto di bancarotta che in Italia per ora è di tipo civile ma in altri paesi è penale).

Il reddito si indica con M che è una grandezza chiaramente > 0.

Con il reddito a disposizione devono essere acquistati dei beni su diversi mercati quindi ci sarà un prezzo per il bene 1 (P1), il prezzo per il bene 2 (P2) etc...

Ammontare di euro che serve per l'acquisto di unita di un bene = *prezzi nominali*

Quello che conta nella valutazione di dove dirigere l'acquisto non sono tanto i prezzi nominali ma quelli relativi.

Prendendo un bene ad esempio l'oro come bene di riferimento. Si considerano prezzi relativi la divisione tra il prezzo nominale del bene preso in considerazione diviso il prezzo nominale del bene di riferimento (che sia l'oro oppure altro).

$$Pr = \frac{P1}{Pn}$$

Il significato economico del prezzo relativo: P1=5 , Pn=10 allora il prezzo relativo è 1/2 e il significato di 1/2 è il tasso di cambio reale tra il bene 1 e il bene n ovvero a quante unita del bene n devo rinunciare se voglio aumentare i consumi del bene 1. In questo caso se voglio aumentare i consumi di un'unità del bene 1 devo rinunciare a mezza unita del bene n.

Indice del trade-off (se voglio un unita in piu del bene 1 devo rinunciare a 1/2 unita del bene n).

Il bene può avere prezzo negativo (smaltimento di rifiuti per acquisirli devo pagare chi li smaltisce, non sono un bene ma un male economico).

La spesa che devo sostenere per il paniere di beni è $p1 * x1 + p2 * x2$ ..... E la spesa totale deve essere minore del mio reddito

Spesa <= M e si chiama ***vincolo di bilancio.***

Come è fatto il vincolo di bilancio nello spazio ?

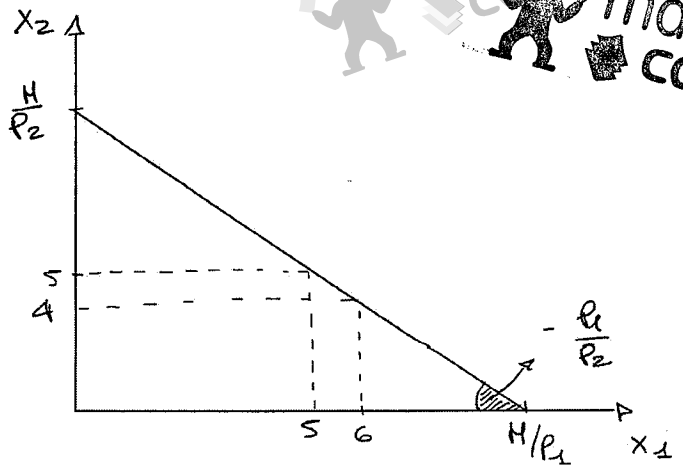
Il vincolo di bilancio per rappresentarla si prende come uguaglianza quindi $P1 * x1 + p2 * x2 = M$ si risolve rispetto a X2 quindi viene

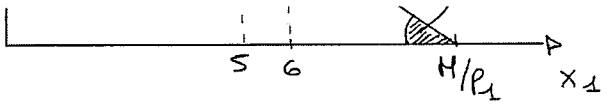
$$X2 = \frac{M}{P2} - \frac{P1}{P2} x\, X1$$

$\frac{M}{P2}$ *rappresenta l'intercetta verticale (ovvero il massimo di unita di beni 2 che mi posso permettere con il mio reddito)*

$-\frac{P1}{P2}$ *rappresenta la pendenza*

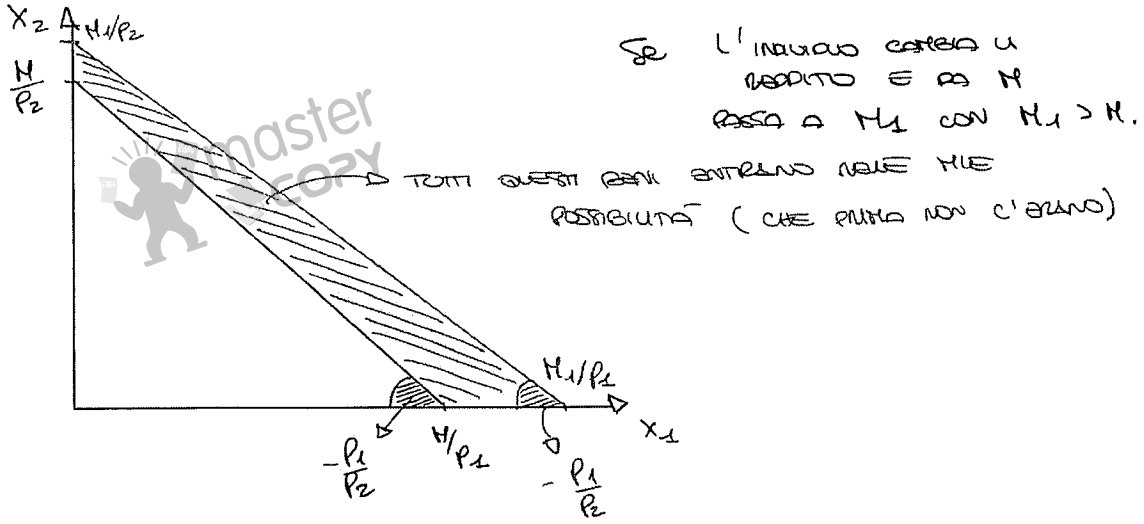
$\frac{M}{P1}$ è *l'intercetta orizzontale*





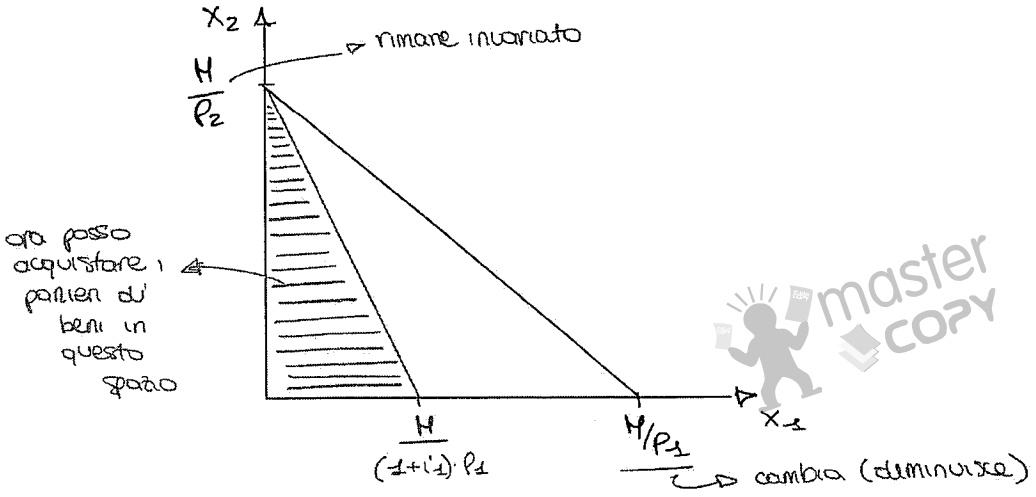
La pendenza negativa del vincolo di bilancio sta a significare che se voglio aumentare il consumo del bene 1 devo rinunciare al bene 2.

Se avevo 5 unita del bene 1 e 5 unita del bene 2 avevo uno stile di vita bilanciato ma se io voglio aumentare i consumi del bene 1 da 5 a 6 dovrò rinunciare a 1 quantità del bene 2.



Sono *informazioni pubbliche* P1 e P2 poiché non dipendono dal consumatore e *informazioni private* il reddito M del consumatore.

Se M aumenta dal punto di vista grafico si ha una traslazione della retta di bilancio verso destra e significa che i panieri di beni che mi posso permettere sono aumentati.



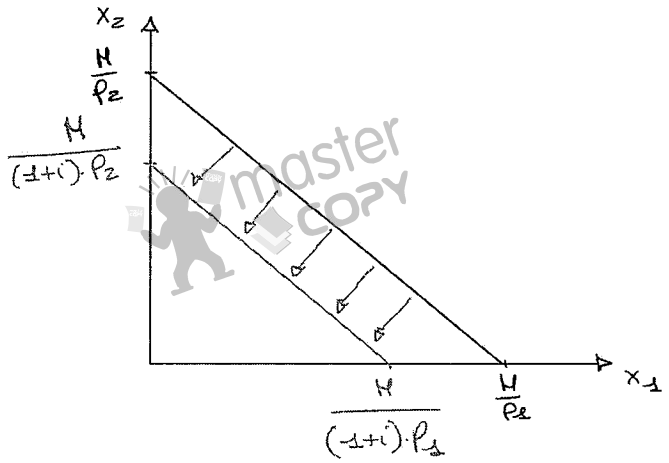
Se si verifica il fenomeno del l'inflazione per il prodotto 1 (inflazione i1= 1%) e rimane invariato invece il prodotto 2.
Nuovo prezzo prodotto 1 —> (1+ i1)*P1
Il nuovo grafico l'intercetta di bilancio verticale non avrà variazioni mentre cambia l'intercetta orizzontale.
A parole il fenomeno dell'inflazione impone al consumatore una riduzione delle possibilità di acquisto ed è dovuta alla contrazione del vincolo di bilancio. Cambia quindi la pendenza della retta di bilancio perché cambia uno dei due prezzi.

Anni 70-80 fortissima inflazione in Italia (il tasso di inflazione arrivava anche al 27-28 %) che ha influito su tutti i settori produttivi (quello che ora sta succedendo in America Latina).

Quando l'inflazione è settoriale gli effetti sonno quelli visti sopra (rotazione del vincolo di bilancio attorno al prodotto non colpito).

Inflazione diffusa

Se l'inflazione è diffusa a tutti i settori dell'economia i trade-off di mercato (che influenza la pendenza della retta di bilancio) la pendenza non cambia e dal punto di vista delle rinunce non ce cambiamento. Quello che cambia invece sono $\frac{M}{P1}$ e $\frac{M}{P2}$
Quindi aumentano tutti i prezzi a parità di reddito e provoca uno slittamento verso l'interno della retta di bilancio.



- Scala mobile: metodo istituzionale per cui gli stipendi nominali sono agganciati al tasso di inflazione. Si ritorna alla situazione iniziale ma non è una mossa economica duratura altrimenti l'inflazione aumenterebbe sempre di più poiché consistendo nella reintegrazione del reddito per via dell'inflazione ma per le aziende aumentano i costi, aumentando i costi aumentano i prezzi e di conseguenza l'inflazione.

P1 e P2 sono prezzi uniformi ovvero che non variano

Per arrivare a una decisione oltre a considerare cioè che è materialmente fattibile e ciò che è fattibile fare devo selezionare Laos tile di vita che io ritengo migliore tra tutti quelli che ho a disposizione.

Le preferenze individuali

Sono un modo in cui le persone stabiliscono un ordinamento dei panieri di beni per cui sono in grado di dire quali sono migliori o peggiori per loro stessi e fra quelli possibili scelgo il migliore.
In banca ad esempio se faccio un investimento prima di farlo mi fanno alcune domande che fanno parte del Profiling del rischio di ogni individuo per poter consigliare all'individuo l'investimento migliore per lui.
Le preferenze sono rappresentate con un simbolo che si legge " *A mio giudizio x è almeno tanto buono quanto y*"

$x \succsim y$

Questa è una preferenza debole poiché è presente l'uguale.

Se ho invece tre beni tutti all'interno del mio vincolo di bilancio con questa relazione

$x \succ y \succ z$

Scelgo X questa è una preferenza forte.

Al contempo se $x \sim y$ Allora si dice che x e y sono tra loro indifferenti.

Le caratteristiche minime (senza di queste non si puoi parlare di scelta coerente) per poter parlare coerentemente di processo di scelta sono:

- ***Completezza***:

$\forall (x;y) \in X \quad x \succsim y \ o \ y \succsim x$